

FAQ aggiornate al 18 dicembre 2018

I progetti devono essere realizzati nei Parchi Nazionali in allegato. Se un progetto si svolge in un'Area Marina Protetta (visto che le AA.MM.PP. non sono state inserite in elenco), questo rappresenta motivo di scarto o la proposta viene comunque valutata?

L'iniziativa proposta dovrà essere realizzata "... *obbligatoriamente in collaborazione con uno o più istituti scolastici che abbiano, prioritariamente, una delle proprie sedi nel territorio di riferimento di uno dei 24 Parchi nazionali di cui all'allegato 1...*" Quindi, essendo l'ubicazione dell'istituto scolastico (all'interno di un parco) richiesta come prioritaria ma non obbligatoria, la mancanza di tale circostanza non impedisce la valutazione di un'iniziativa così proposta.

Per quanto riguarda la sede degli istituti scolastici coinvolti, cosa si intende per "territorio di riferimento di uno dei 24 Parchi Nazionali" (Art. 4)? Per territorio di riferimento si intende l'area all'interno dei confini del Parco o il Comune di appartenenza, Regione o altro?

Per territorio di riferimento di un Parco nazionale si intende quello delimitato in via definitiva dalla perimetrazione riportata nella cartografia ufficiale, allegata al decreto istitutivo pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale o ad un eventuale Decreto successivo e di modifica della perimetrazione stessa.

Se un istituto scolastico ha la propria sede in un Parco Nazionale (in quello che si intende per territorio di riferimento di cui al punto 2), il progetto si può realizzare in un altro Parco Nazionale? Esempio: la scuola ha sede nel Parco d'Abruzzo, il progetto si realizza nel Parco del Vesuvio (al fine di realizzare gemellaggi, scambi di conoscenze, ecc).

L'iniziativa proposta dovrà essere realizzata "... *obbligatoriamente in collaborazione con uno o più istituti scolastici che abbiano, prioritariamente, una delle proprie sedi nel territorio di riferimento di uno dei 24 Parchi nazionali di cui all'allegato 1...*" Quindi, essendo l'ubicazione dell'istituto scolastico (all'interno di un parco) richiesta come prioritaria ma non obbligatoria, la mancanza di tale circostanza non impedisce la valutazione di un'iniziativa così proposta.

Che cosa si intende per territori di pertinenza dei 24 parchi nazionali? Ad esempio il territorio dei comuni del parco, i territori delle province o delle regioni in cui ricadono i parchi?

Per territorio di riferimento di un Parco nazionale si intende quello delimitato in via definitiva dalla perimetrazione riportata nella cartografia ufficiale, allegata al decreto istitutivo pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale o ad un eventuale Decreto successivo di modifica della perimetrazione stessa.

L'importo di spesa massimo ammissibile è di euro 37.500.00 con un corrispondente massimo contributo erogabile di euro 30.000, è corretto?

Nell'avviso d'interesse è specificato che "*Il contributo concedibile consiste in una erogazione a fondo perduto pari al 80% della spesa ritenuta ammissibile. L'ammontare complessivo del singolo contributo non può essere superiore ad Euro 30.000,00 (euro trentamila).*"

In merito al p.to 4, nella definizione soggetti terzi attuatori rientrano i professionisti con partita iva con cui l'associazione ha un contratto di collaborazione professionale?

"A pena di una successiva revoca del finanziamento, lo svolgimento delle attività di realizzazione del progetto o di parte di esso non può essere affidata a uno o più soggetti terzi attuatori ove questi ultimi non siano stati indicati nell'istanza di presentazione, valutati ammissibili dalla Commissione di cui al successivo art. 11 e comunque per un importo documentabile non superiore al 20% del costo del progetto."

L'avviso per la presentazione di proposte in materia di educazione ambientale prevede che "Le azioni proposte dovranno consentire la realizzazione, prioritariamente, nei territori di pertinenza dei 24 parchi nazionali". Nel versante aquilano del Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga nessuno dei centri abitati ricompresi nel perimetro del parco ha scuole di primo e secondo grado. Le stesse si trovano in centri esterni ai confini dell'area protetta ma i comuni di afferenza di questi centri hanno territori all'interno della stessa area. Esempio: Il comune dell'Aquila ha circa la metà del suo territorio (22.000 ha) dentro i confini del parco con solo la frazione abitata di Assergi che non ha scuole. Si può considerare L'Aquila (dove sono tutte le scuole) territorio di pertinenza del parco Gran Sasso Laga?

L'iniziativa proposta dovrà essere realizzata *"... obbligatoriamente in collaborazione con uno o più istituti scolastici che abbiano, prioritariamente, una delle proprie sedi nel territorio di riferimento di uno dei 24 Parchi nazionali di cui all'allegato 1..."*. Quindi, essendo l'ubicazione dell'istituto scolastico (all'interno di un parco) richiesta come prioritaria ma non obbligatoria, la mancanza di tale circostanza non impedisce la valutazione di un'iniziativa così proposta.

Si chiede di sapere se, in base all'art.4 dell'Avviso, la partecipazione in qualità di destinatari sia aperta anche ad Associazioni con anni di documentata esperienza nella comunicazione ed educazione ambientale ed accertate qualifiche professionali, ovvero se la partecipazione sia esclusivamente limitata alle "Associazioni di protezione ambientale riconosciute a carattere nazionale o presenti in almeno cinque regioni di cui all'art. 13 della legge n.349/1986".

Per destinatari si intendono le associazioni di protezione ambientale riconosciute ai sensi dell'art.13 della legge n. 349/1986 presenti, alla data di scadenza dell'avviso di interesse, nel relativo elenco pubblicato sul sito istituzionale del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare al seguente *link* <http://www.minambiente.it/pagina/elenco-delle-associazioni-di-protezione-ambientale-riconosciute>

FAQ aggiornate al 20 dicembre 2018

In relazione all'Avviso di interesse a presentare proposte in materia di educazione ambientale, si richiedono chiarimenti in merito al Punto 4 (DESTINATARI). Essendo l'Associazione riconosciuta ai sensi dell'art.13 della Legge 349/86, quindi soggetto qualificato alla presentazione del progetto, ed essendo la rete associativa territoriale presente in maniera capillare in tutto il

territorio nazionale con presidi molto attivi sui temi dell'educazione ambientale, chiediamo se è possibile presentare più proposte progettuali coordinate fra loro, ovvero, con metodologie e tematiche comuni che si articolano in diverse aree protette.

L'associazione di protezione ambientale riconosciuta ai sensi dell'art.13 della legge n. 349/1986 presente, alla data di scadenza dell'avviso di interesse, nel relativo elenco pubblicato sul sito istituzionale del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare "*... può presentare anche più di un progetto.*"

Se un'Associazione, non riconosciuta ai sensi dell'art.13 della Legge 349/86, è affiliata invece ad un'Associazione riconosciuta ai sensi della succitata legge può partecipare all'avviso per proporre un proprio progetto di educazione ambientale?

I progetti possono essere presentati dalle associazioni di protezione ambientale riconosciute ai sensi dell'art.13 della legge n.349/1986 presenti, alla data di scadenza dell'avviso di interesse, nel relativo elenco pubblicato sul sito istituzionale del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, "*...la domanda di partecipazione del progetto deve essere predisposta esclusivamente in conformità con il format di cui all'Allegato A, compilato in ogni sua parte (disponibile sul sito internet www.minambiente.it - sezione "Bandi"), timbrato con il timbro ufficiale dell'Associazione e firmata in originale dal suo rappresentante legale.*"

In riferimento all'avviso per la presentazione di proposte in materia di educazione ambientale si richiedono chiarimenti in merito al punto 4, dove vengono citati come destinatari le associazioni che risultano riconosciute alla data di scadenza dell'avviso di interesse. A quale riconoscimento si fa riferimento?

Inoltre è condizione obbligatoria che gli istituti scolastici siano presenti nel territorio di uno dei parchi nazionali?

Per destinatari si intendono le associazioni di protezione ambientale riconosciute ai sensi dell'art.13 della legge n. 349/1986 presenti, alla data di scadenza dell'avviso di interesse, nel relativo elenco pubblicato sul sito istituzionale del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare al seguente link <http://www.minambiente.it/pagina/elenco-delle-associazioni-di-protezione-ambientale-riconosciute>

L'iniziativa proposta dovrà essere realizzata "*... obbligatoriamente in collaborazione con uno o più istituti scolastici che abbiano, prioritariamente, una delle proprie sedi nel territorio di riferimento di uno dei 24 Parchi nazionali di cui all'allegato 1...*". Quindi, essendo l'ubicazione dell'istituto scolastico (all'interno di un parco) richiesta come prioritaria ma non obbligatoria, la mancanza di tale circostanza non impedisce la valutazione di un'iniziativa così proposta.

FAQ aggiornate al 7 gennaio 2019

In relazione all'avviso per la presentazione di proposte in materia di educazione ambientale si chiede di conoscere:

1) se gli apporti in natura rientrano tra le spese ammissibili;

2) se i progetti approvati possono godere di un'anticipazione del finanziamento ed in quale misura.

1) *“A pena di una successiva revoca del finanziamento, lo svolgimento delle attività di realizzazione del progetto o di parte di esso non può essere affidata a uno o più soggetti terzi attuatori ove questi ultimi non siano stati indicati nell'istanza di presentazione, valutati ammissibili dalla Commissione di cui al successivo art. 11 e comunque per un importo documentabile non superiore al 20% del costo del progetto.”*

2) *“Al termine delle attività svolte, il proponente dovrà presentare una dettagliata relazione, a giustificazione delle spese sostenute e dichiarate [...] Il pagamento del contributo, in un'unica soluzione, è subordinato alla positiva valutazione ed approvazione della relazione finale da parte dei competenti uffici del Ministero.”*

FAQ aggiornate al 8 gennaio 2019

Una federazione costituita da numerosissime associazioni, ha un bilancio costituito in buona parte da quote sociali che vanno a costituire il conto capitale e non il conto economico (condizione necessaria nel bando per dimostrare solidità economica). Le Federate dell'Associazione hanno bilancio autonomo e, molte di esse, hanno cospicui conti economici. Quindi se la Federazione ha il requisito del riconoscimento ministeriale, ma non il requisito di bilancio richiesto, le Federate hanno il bilancio ma non il riconoscimento ministeriale. Come si può ovviare la cosa?

“La domanda deve essere corredata, pena la non ammissibilità alla valutazione tecnica, dei seguenti documenti copia del bilancio a consuntivo 2017 debitamente, validata con timbro ufficiale dell'Associazione e sottoscritta dal rappresentante legale del proponente o, in assenza di un bilancio, di una idonea documentazione contabile sull'esercizio relativo all'anno 2017, cronologica e sistematica, atta ad esprimere con completezza ed analiticità le operazioni poste in essere nel periodo di gestione, rappresentando distintamente le attività diverse da quelle di interesse generale”

Le spese per il trasporto (pullman) per escursioni sul territorio devono essere inserite come costo del soggetto proponente o possono essere a carico delle scuole che si intende accompagnare su campo?

E' opzione di chi proporrà il progetto scegliere di caricare l'importo sull'una o sull'altra voce, a seconda della spesa effettivamente sostenuta e documentata.

FAQ aggiornate al 9 gennaio 2019

Vorremmo avere un'idea di quante domande siano già pervenute, in modo da valutare se procedere o meno all'invio di un nostro progetto. Inoltre, non essendo registrati al sito del Ministero, vorremmo gentilmente chiedere una breve delucidazione in proposito.

A prescindere dal numero delle "domande pervenute", dato ininfluenza sulla decisione di voler partecipare o meno al bando, le proposte ritenute ammissibili alla manifestazione di interesse saranno successivamente sottoposte ad una valutazione di carattere qualitativo eseguita da un'apposita Commissione di valutazione, sulla base dei requisiti chiaramente dettagliati nel bando. Esaurito tale iter, sarà pubblicato un comunicato sul sito del Ministero, alla chiusura dell'intera procedura, con l'elenco dei progetti valutati come idonei, inseriti in una graduatoria e secondo un ordine di precedenza e di merito.

I destinatari del bando sono le associazioni di protezione ambientale riconosciute ai sensi dell'art.13 della legge n.349/1986, per tutte le informazioni relative alle modalità di tale riconoscimento si può far riferimento al seguente link:

<http://www.minambiente.it/pagina/associazioni-di-protezione-ambientale-art-13-legge-8-luglio-1986-n-349>

FAQ aggiornate al 10 gennaio 2019

Ai fini della documentazione da inviare al momento della presentazione del progetto, è necessario specificare con quali istituti scolastici lo stesso verrà realizzato in collaborazione? E' necessario un documento che attesti formalmente tale rapporto?

Si, è necessario specificare con quali istituti scolastici il progetto verrà realizzato.

Per quanto riguarda, invece, la seconda richiesta è sufficiente un documento che attesti l'effettiva partecipazione dell'istituto scolastico al progetto, sottoscritto dal suo legale rappresentante.

In relazione all'avviso per la presentazione di proposte in materia di educazione ambientale:

- 1) In merito alla data ed orario di scadenza segnaliamo che al p.to 5 è indicato ore 12.00 del 20 gennaio, mentre al p.to 9 è indicato ore 11.00 del 20 gennaio. Qual è l'orario di riferimento corretto? Inoltre, visto che il 20 gennaio cade di domenica, le domande dovranno essere recapitate presso la Vostra sede entro venerdì 18?**
- 2) I costi del Personale relativi a soggetti che fanno parte dell'organico dell'Associazione con contratti di stabile collaborazione professionale con PI possono essere considerati come interni all'Associazione o ricadono nella definizione di "terzi"?**
- 3) Nel campo 2.4 Descrizione del progetto (max 20 righe) è possibile inserire un grafico esplicativo? se sì, potremmo considerarlo corrispondente ad una riga?**

- 1) In base all'art.155 del codice civile, la data di scadenza si intende prorogata alle ore 12.00 del 21 gennaio 2019.
- 2) I contratti che possono giustificare l'imputazione alla spesa del personale interno, piuttosto che ai terzi fornitori di servizi, dovranno essere allegati alla documentazione da produrre e verranno valutati nel loro contenuto.
- 3) La descrizione del progetto deve rimanere nell'ambito dello spazio assegnato dalla modulistica per consentire una valutazione di sintesi; è possibile, però, allegare ulteriore documentazione a corredo.

In riferimento al bando per la presentazione di proposte in materia di educazione ambientale si chiede se le sedi regionali di una singola Federazione, riconosciuta dal Ministero e presente nell'elenco pubblicato sul sito istituzionale del M.A.T.T.M., possono presentare singolarmente proposte di progetto oppure è sempre necessario che la proposta venga presentata dalla sede centrale della Federazione.

Le federazioni o le associazioni nazionali che si articolano in sezioni locali o in sedi regionali possono presentare progetti pur sempre ed esclusivamente per il tramite del legale rappresentante dell'organismo centrale che si assume la responsabilità del progetto come soggetto proponente.

FAQ aggiornate al 11 gennaio 2019

In un progetto possono essere comprese iniziative su due differenti aree di intervento o è obbligatorio scegliere una solo area di intervento?

Il cronoprogramma progettuale può essere prorogato durante la fase progettuale, e quindi rimodulato durante lo svolgimento delle attività, o va dichiarato in fase di presentazione della proposta progettuale?

La data di scadenza è il 20/01/2019 alle ore 11, essendo domenica ci sarà una posticipazione della data di consegna?

"I progetti dovranno evidenziare, in maniera chiara ed esaustiva, gli obiettivi delle azioni, la loro pertinenza rispetto all'Area prescelta, la/le metodologia/e adottata/e, una descrizione dettagliata delle attività, l'articolazione del piano d'azione in base alla durata del progetto..."

Il cronoprogramma progettuale andrà dettagliato in fase di presentazione del progetto e non potrà essere successivamente rimodulato.

In relazione al terzo quesito, in base all'art.155 del codice civile, la data di scadenza si intende prorogata alle ore 12.00 del 21 gennaio 2019.

FAQ aggiornate al 16 gennaio 2019

In merito alla consegna delle proposte in materia di educazione ambientale, per la consegna del plico in alternativa alla raccomandata con avviso di ricevimento, è contemplata la possibilità di utilizzare il servizio CRONO sempre erogato dal vettore Posteitaliane ?

Il plico, contenente la proposta in materia di educazione ambientale, deve essere consegnato *“unicamente mediante il servizio postale, tramite raccomandata con avviso di ricevimento”*.

I soci di un'Associazione esulano dal 20% dei soggetti terzi?

I soci non sono definibili come “terzi” attuatori rispetto all'organismo Associazione a cui “appartengono”.

FAQ aggiornate al 21 gennaio 2019

L'associazione nazionale che presenti il progetto di educazione ambientale gestirà direttamente la realizzazione dello stesso o affiderà la gestione alla sezione locale? Il budget, in caso di valutazione positiva, verrà corrisposto all'associazione nazionale o alla sezione locale?

Si tratta di dinamiche interne all'Associazione che dovesse presentare il progetto; quest'ultimo, comunque, dovrà necessariamente arrecare, per la sua proposizione, la firma del legale rappresentante nazionale dell'Associazione, unico riferimento e destinatario di comunicazioni e risorse.